

COMUNE DI OROTELLI

C.A.P. 08020 - PROVINCIA DI NUORO - Corso V. Emanuele, 74
P.I. 00154850911 TEL. 0784 79820 FAX 0784 79261

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE 23
DEL 27/09/2016

adunanza straordinaria di seconda convocazione - seduta pubblica
TRASMESSA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE

IN DATA	28/09/2016	PROT. N.	3135	ELENCO N.	8
---------	-------------------	----------	-------------	-----------	----------

Oggetto:	Approvazione dello studio idrologico e idraulico di dettaglio per la proposta di variante al PAI (art. 37 comma 3 lettera b) delle NTA del PAI)
----------	--

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	PRESENTI	CONSIGLIERE	PRESENTI
Marteddu Giovannino	Si	Brau Claudia	Si
Salis Maria Angela	Si	Ladu Pietro	Si
Bosu Salvatore	Si	Carta Luisa	Si
Pusceddu Anna Maria	No	Marteddu Francesca	No
Mereu Piero	Si	Pudda Massimo	Si
Sapa Gianni	Si	Sini Sonia	No
Bosu Fabio	Si		

Consiglieri Presenti **10**

Consiglieri Assenti **3**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n° 267, **Segretario Comunale : Pisanu Maria Antonietta ;**

ESSENDO legale il numero degli intervenuti il **Sindaco Marteddu Giovannino** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

DELIBERAZIONE N. 23 DEL 27/09/2016

OGGETTO: Approvazione dello studio idrologico e idraulico di dettaglio per la proposta di variante al PAI (art. 37 comma 3 lettera b) delle NTA del PAI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

2^ convocazione

Visto il Decreto Assessoriale nr. 3 del 21.02.2005, pubblicato sul BURAS nr. 8 del 11.03.2005, con il quale è stata resa esecutiva la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 54/33 di approvazione del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale nr. 3 del 02.11.2010 di approvazione della "Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006 in Comune di Orotelli", con il quale, a seguito di una variante estesa a tutto il territorio comunale, si individuano in tutto il territorio comunale di Orotelli condizioni di pericolosità da frana con classi da Hg1 fino a Hg4;

Rilevato che tale studio di dettaglio si riferisce alla sola parte idrogeologica, mentre è carente dello studio idrologico ed idraulico di dettaglio riferito all'area del centro abitato di Orotelli;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale di Orotelli, con determinazione nr. 555 del 31.12.2014, ha incaricato i professionisti Dr. Geol. Donatella Giannoni e Dr. Ing. Fabio Cambula per la predisposizione dello studio necessario a pervenire alla richiesta di variante ed aggiornamento del PAI, ai sensi dell'Art. 37 Comma 7 delle NA, con lo scopo di modificare il perimetro dell'area di pericolosità e di rischio nelle aree in cui sono state eseguite le opere di cui si ha adeguata documentazione e che risultano coerenti con le progettazioni approvate nonché con le regole del PAI.

Constato inoltre che nell'ambito di tale studio di variante, che aveva interessato anche le aree adiacenti e non direttamente interessate dagli interventi di mitigazione, era emerso che la perimetrazione delle aree pericolose risultava estesa a numerose zone prive di pericolosità da frana e quindi, di concerto con l'Amministrazione comunale e con l'Autorità di Bacino, si è deciso di integrare lo studio di variante Art. 37 Comma 7, estendendolo all'intera area del centro urbano, ed inserire l'istanza della procedura di variante ai sensi dell'Art. 37 Comma 3, lettera b delle Norme di Attuazione.

Considerato che i Professionisti incaricati hanno predisposto uno studio finalizzato a valutare la pericolosità idraulica a carico del centro abitato e delle zone limitrofe, nonché alla definizione delle aree a pericolosità idraulica originate dalle piene eccezionali (tempi di ritorno di 50-100-200-500 anni) delle aste torrentizie, mediante analisi ed elaborazioni di maggiore dettaglio rispetto a quelle effettuate in sede di redazione del PAI vigente, dal Piano Stralcio delle Fasce fluviali (PSFF) e da successivi studi ritenuti affidabili e approvati dalle Autorità competenti, il tutto in accordo con le metodologie previste nel vigente Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

Rilevato che il lavoro sarà strumento indispensabile nel valutare le possibili alterazioni dei regimi idraulici in seguito a nuove previsioni di uso del territorio nell'ambito della Pianificazione Comunale; in particolare gli artt. 8 e 26 delle Norme di Attuazione (NA) del PAI stabiliscono l'obbligo da parte degli Enti Locali impegnati nella pianificazione urbanistica e territoriale a garantire la compatibilità idraulica di tutto il territorio comunale e di individuare le aree a significativa pericolosità idraulica anche se non perimetrate nel PAI dovute alla presenza di elementi del reticolo idrografico minore gravanti nei centri edificati.

Vista la proposta di variante al PAI costituita dallo studio idrologico ed idraulico dell'area del centro abitato di Orotelli, riassunta nella proposta di variante e aggiornamento del PAI, ai sensi dell'art. 37, comma 3 lettera b9 delle norme tecniche di attuazione, allegata alla presente deliberazione e costituita dai seguenti elaborati:

1. Allegato A – Relazione Generale
2. Allegato B – Report dei calcoli idraulici in moto permanente;
3. Allegato C – Schede opere di mitigazione;
4. Tavola 1 – Inquadramento generale del reticolo idrografico e dei relativi bacini;
5. Tavola 2 – Carta della pericolosità di frana;
6. Tavola 3 – Carta degli elementi a rischio;
7. Tavola 4 – Carta del rischio idraulico;
8. Tavola 5 – Carta della pericolosità idraulica;
9. Tavola 6 – Carta degli elementi a rischio;
10. Tavola 7 – Carta del rischio idraulico;

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10 marzo 2010 avente ad oggetto "Approvazione Circolare 1/2010 recante indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)" che attribuisce al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvione alla Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere;

Visto in particolare l'art. 37, comma 3 lettera b) delle Norme di attuazione del PAI che disciplina le modalità di approvazione delle varianti e degli aggiornamenti conseguenti a nuove perimetrazioni dei livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI;

Vista la circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 1/2010 da cui risulta che le variazioni della pianificazione di assetto idrogeologico seguono lo stesso iter procedurale di approvazione di adozione a approvazione del PAI e in particolare quelle dettate da modifiche dei perimetri e delle classi di pericolosità;

Dato atto che dalle medesima circolare dell'Autorità di Bacino si evince che i titolari delle proposte di variante sono i Comuni i quali devono verificare preliminarmente l'esigenza di procedere alle modifiche dei perimetri e delle classi di pericolosità e conseguentemente predisporre la richiesta di variante integrata delle analisi e studi che determinano i nuovi livelli di pericolosità, con un grado di dettaglio pari o superiore a quelli posti in essere nella redazione del PAI;

Preso altresì atto che, sempre ai sensi della predetta circolare, l'istanza di variante corredata di tutta la documentazione tecnica e completa di apposita deliberazione da parte dell'Organo competente del soggetto proponente deve essere trasmessa alla Direzione Generale ADIS – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni, che dovrà curare i relativi adempimenti per l'esame da parte del Comitato Istituzionale

Ravvisata la necessità di approvare lo "studio idrologico e idraulico di dettaglio per la proposta di variante al PAI (art. 37 comma 3 lettera b) delle NTA del PAI", per la ripermetrazione di alcune aree a rischio idrologico e idraulico nel centro abitato di Orotelli, come sopra descritti, al fine di trasmettere gli elaborati all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per la superiore approvazione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 19.09.2016 di rinvio del presente punto all'odg;

Dato atto che nel giorno stabilito per il nuovo esame, 26 settembre, la seduta è andata deserta, come da verbale del segretario comunale prot. 3115 del 27.09.2016, e che pertanto quella attuale è seduta di seconda convocazione;

Sentito il Capo gruppo di minoranza Carta annunciare il voto favorevole al presente punto, considerandolo però un primo step di un più ampio lavoro che affronti anche i problemi da loro sottolineati, es Ortivai: spesso si tratta di interventi che possono essere realizzati con poca spesa, ma necessari per mitigare il rischio di alcune zone; sottolinea che occorre un programma affinché si mettano in secondo piano gli abbellimenti di piazze e si affrontino i lavori veramente importanti; rimarca l'urgenza dello studio dell'agro e l'elaborazione del P.U.C;

Sentito il Sindaco precisare che è intendimento dell'amministrazione andare ad esaminare la situazione idrologica di tutto l'agro ed iniziare l'iter di elaborazione del puc, come previsto dal programma di mandato;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "T.U. leggi Ordinamento degli EE.LL.";

Con voti unanimi dei 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **Di approvare** lo "studio idrologico e idraulico di dettaglio per la proposta di variante al PAI (art. 37 comma 3 lettera b) delle NTA del PAI", per la ripermetrazione di alcune aree a rischio idrologico e idraulico nel centro abitato di Orotelli, come sopra descritto, predisposto dai professionisti Dr. Geol. Donatella Giannoni e Dr. Ing. Fabio Cambula;
2. **Di dare mandato** agli uffici comunali per la trasmissione degli elaborati all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, al fine dell'ottenimento della superiore approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione unanime

DELIBERA

Di rendere il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

DA ALLEGARE ALLA DELIBERAZIONE DELLA				
CONSIGLIO COMUNALE	N°	23	Del	27/09/2016

OGGETTO	Approvazione dello studio idrologico e idraulico di dettaglio per la proposta di variante al PAI (art. 37 comma 3 lettera b) delle NTA del PAI)
----------------	--

SERVIZIO TECNICO

Art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 (Testo Unico Ordinamento Enti Locali)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
USAI GIUSEPPE

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE
Marteddu Giovannino

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pisanu Maria Antonietta

ORIGINALE

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE COMUNALE PER 15 GIORNI DAL

28/09/2016

E TRASMESSA CONTEMPORANEAMENTE AI RAPPRESENTANTI CONSILIARI.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pisanu Maria Antonietta



Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 (Testo Unico Ordinamento Enti Locali).

X Nella sua data di adozione in quanto immediatamente esecutiva

_ Trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pisanu Maria Antonietta

Orotelli 27/09/2016

